

Cresti Moto
Vendita, assistenza
e riparazione Moto e Scooter

- revisioni • soccorso stradale
- consulenza legale gratuita • mezzi sostitutivi

INDIA PIAGGIO
Grosi Moto - Via Cassa del Fiere 27
San Casciano (P.F.) - Tel. 055 8246016

Metropoli

VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2009
Indirizzo: L. Buzzi, 24 - Cap. 8 - Tel. 055 970709 - Sped. in A.P. - 45% art. 2 comma 206 L. 40/96 - Fidej. di Firenze

Cresti Moto
UN MONDO DI
SERVIZI

INDIA PIAGGIO
Grosi Moto - Via Cassa del Fiere 27
San Casciano (P.F.) - Tel. 055 8246016

GALLUZZO
Per andare alla Coop
il parcheggio qui si paga

A PAGINA 7

BAGNO A RIPOLI
Cittadella Viola:
l'intervento del sindaco

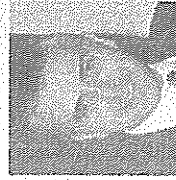
A PAGINA 9

IMPRUNETA
Tavarnuzze: la grande
festa per l'altare

A PAGINA 10

QUANTI
Metropoli + Metropoli
in abbinamento al prezzo di 5,99 euro + il costo del giornale. Microstoria
in abbinamento al prezzo di 4,90 euro + il costo del giornale:
"Azzurri no grazie"

MEDIORIALE
Quando la storia
è dietro
albancone



FABRIZIO NUCCI

Proprio la scorsa settimana abbiamo dedicato la nostra prima pagina alla crisi del commercio tradizionale all'Anella, sottolineando il momento di difficoltà attraversato anche da questo delicatissimo settore della nostra economia. Questa settimana torniamo sull'argomento presentando ai nostri lettori un libro (che sarà allegato a Metropoli a partire dalla prossima settimana) dedicato per l'appunto ai negozi storici di Bagno a Ripoli: una coincidenza che mi spinge ad una riflessione non solo (e non tanto) economica sull'importanza dei cosiddetti "esercizi di vicinato" nel nostro territorio. Chi di voi avrà modo di sfogliare questo libro si accorgerà subito dell'incredibile ricchezza di storie, aneddoti e vicende che si nascondono dietro ciascuna delle insegne dei nostri paesi. Quasi sempre la storia del negozio coincide con una vera e propria saga familiare che attraverso gran parte del Novecento per sboccare in questo enigmatico presente, un presente nel quale purtroppo molti di questi negozi sembrano aver perso la loro centralità. Attenzione però, quando le scartinesche si abbassano insieme a loro si perde anche un piccolo pezzo di identità, una piccola tessera di quella coesione sociale che è ciò che ancora contraddistingue i nostri paesi rispetto all'anonimato di tante periferie. E' anche dietro quel bancone, quella possibilità di fare quattro chiacchiere, di contrattare magari acquistando qualcosa non prodotto in serie stile Ikea che si nasconde la nostra qualità della vita.

fabrizio.nucci@metropoliweb.it

Mosto... amaro

Quella del 2009 verrà ricordata come la vendemmia ai tempi della crisi: si torna in vigna con tanto vino ancora invenduto. Prezzi in picchiata, manodopera in eccesso. C'è poco da stare allegri

SERVIZI A PAGINA 3



BAGNO A RIPOLI
Grassina
si stringe attorno
alla famiglia Cecchi
per l'addio a Raul

A PAGINA 9

GREVE IN C.
Beneficenza,
l'asta dei veleni:
prezzo troppo alto
e nessuno si fa avanti

A PAGINA 2

GREVE IN C.
Piano dei rifiuti:
l'ex assessore Andrea
Salvadori non la pensa
come Bencistà...

A PAGINA 5

MONTESPERTOLI
San Quirico
in Collina
si divide sul libro
dello "scandalo"

A PAGINA 7

TAVARNELLE
Dopo l'incidente
il lungo calvario
di Daniela: fra speranza,
dolore e operazioni

A PAGINA 27

Crea Moda

PELLICCERIA
Lavorazione Artigianale

RIPARAZIONI - PELLE - SHEARLING
RIMESSE A MODELLO
LAVATURE CON BOTTALE

...non solo pellicce ma anche

MAGLIERIA - CAPI CERIMONIA

20% di SCONTO
SU TUTTA LA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE

www.silviacreamoda.it - info@silviacreamoda.it
Via Chieringiana, 192 - 50015 Grassano (FI) - Tel. 055 641 203 - Cell. 338 4573224

An Roos (Greve in Chianti)

Onestà intellettuale e voglia di rimediare: per An Roos, titolare della omonima galleria d'arte a Greve, l'asta di beneficenza organizzata in occasione della Rassegna del Chianti Classico si è trasformata in un incubo... Ma lei ha risolto brillantemente.



a cura di Puma

IL BORSINO DELLA SETTIMANA

Don Andrea Bigalli (San Casciano)

Sono giorni pesanti per il parroco di Sant'Andrea, che ha sposato due atei con rito civile in Comune. Una scelta che sta creando imbarazzi alla Curia fiorentina. Il "chi scende" non è per la valutazione è tutta interna alla Chiesa), ma per l'umore (nero) di don Bigalli.



chi scende



a cura di
Bianca Pica
Giorni di... vini

La tradizione del Carro Matto

E' iniziata la 34-esima edizione di Bacco Artigiano a Firenze. I festeggiamenti sono cominciati il 24 settembre e proseguiranno fino al 27 con la giornata clou del 26, quando il "carro matto" sfilerà a Firenze e il vino verrà benedetto dall'arcivescovo, monsignor Giuseppe Betori. La manifestazione pone in primo piano il vino e i prodotti tipici, insieme alle varie forme di artigianato artistico presenti sul territorio. L'inaugurazione ufficiale del Bacco si terrà presso Villa Poggio Reale giovedì 24 settembre a partire dalle 17 alla presenza del sindaco di Rufina, Mauro Pinzani, e delle autorità locali. In piazza Umberto I verranno riproposti gli antichi mestieri contadini: sarà possibile osservare al lavoro le impagliatrici, i cestai e gli artigiani del vero artistico. Alle 21 saranno riaperte tutte le mostre d'arte presenti nelle sale della Villa e verrà inaugurata la mostra a cura dell'Associazione Modellismo & Storia. La manifestazione proseguirà a Rufina per tutto il lungo fine settimana tra mostre d'arte, gare podistiche, apertura domenicale di alcune cantine (Bacco in Cantina) sfilate di moda e tanta musica. Il Carro Matto è il tradizionale carro con una piramide di centinaia di fiaschi di Chianti Rufina trainato da buoi toscani. La piramide di 1.300 fiaschi sfilerà nel pomeriggio di sabato 26 settembre a Firenze (piazza Duomo, Via Calzauioli, piazza della Signoria) insieme al corteo storico della Repubblica Fiorentina e del Contado di Rufina. Il vino verrà benedetto sul sagrato del Duomo dall'arcivescovo Betori, per essere poi offerto in Palazzo Vecchio alla Signoria di Firenze.

«Casamonti, contadino della pellicola»

Il nostro lettore Giacomo Basile ci presenta così il regista chiantigiano: «Brillante e pieno di iniziativa»

BARBERINO VAL D'ELSA - Con questo del regista Riccardo Casamonti iniziamo a pubblicare una serie di "affreschi" che un nostro attento lettore, Giacomo Basile, ha realizzato su personaggi importanti per il nostro territorio.

"Visti da vicino": così Basile ha intitolato la sua "raccolta". Che volentieri riceviamo e pubblichiamo.

«Potrebbe accadere che passeggiando per il nostro amato Chianti, terra che riserva sorprese ad ogni curva e ad ogni angolo, ci si possa imbattere, non solo in cinghiali o caprioli, piuttosto che in panorami mozzafiato... Ma anche in un bel set cinematografico, come accade in molti angoli della California. Esistono nelle nostre terre "location" che solo i grandi registi possono sperare di avere (Minghella, Scotti, Ivory, Spike Lee, Scorsese, Zeffirelli, Bertolucci, Benigni). Ma consideriamo il fatto che loro arrivano da lontano e non vivono questi angoli di meraviglia e questi luoghi come chi c'è nato e vissuto. Riccardo Casamonti, chiantigiano Doc, ispirato dal mondo che lo circonda, inserisce nei suoi "corti" quasi film, dei quadri suggestivi e pregnanti all'interno delle vicende che intende raccontare, al suo attivo numerosi lavori.

Reduce spirituale di quella "Nouvelle Vogue" che tanto ha dato alla cinematografia, si destreggia molto bene tra la commedia e la traccia impegnata, rendendo i suoi lavori assolutamente godibili. Dai primi esperimenti a questo suo ultimo lavoro, non



MACCHINA DA PRESA Con Casamonti è tutta... alla chiantigiana

tornando al Neorealismo italiano più a un Germi o un Dito Risi, un Monticelli, sarcastici e densi di contenuti introspettivi e sognanti... Mai scontati. Un fenomeno naturale, un contadino della pellicola come lui si definisce. Insomma bisogna vedere per credere. Un astro nascente della cinematografia italiana? Vedremo... Per il momento diamo fiducia a questo ragazzo brillante e pieno di iniziativa, una gemma preziosa in mezzo alla ghiaia di questo mondo spesso disaccato dalle emozioni dell'arte.

Giacomo Basile

I NOSTRI ERRORI

Antonelli-Betori e il D'Affitto ... sbagliato

Negli articoli usciti nel numero di Metropoli di venerdì 18 settembre scorso, abbiamo commesso un paio di errori dei quali ci siamo accorti e che qui evidenziamo, scusandoci con i lettori e con i diretti interessati.

Nell'articolo sul matrimonio celebrato in Comune a San Casciano da don Andrea Bigalli, per un refuso abbiamo scritto che il vescovo di Firenze è monsignor Ennio Antonelli. Evidentemente siamo rimasti... indietro un giro: il vescovo di Firenze è monsignor Giuseppe Betori. Nell'articolo sull'elettrodotto di Tavarnuzze abbiamo indicato nel titolare della zona delle cave Nicotolo D'Affitto. Ma il nome del proprietario è Camillo D'Affitto.

LA CRITICA

Quando i vigili danno il cattivo esempio

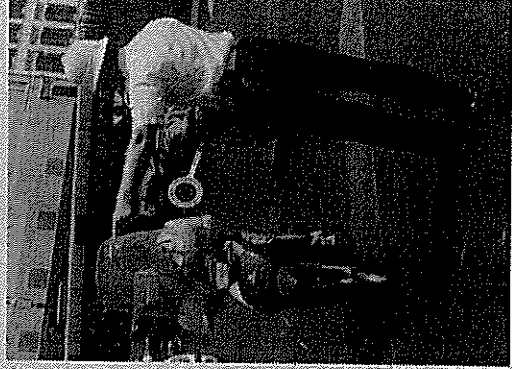
Lettera della mamma di un ragazzo che frequenta le medie "Redi" a Bagno a Ripoli

BAGNO A RIPOLI - Riceviamo e pubblichiamo la lettera di una mamma di un ragazzo che frequenta le scuole medie "Redi-Granacci" di Ponte a Niccheri.

«Sono la madre di un ragazzo che frequenta la scuola media Redi di Ponte a Niccheri nel Comune di Bagno a Ripoli. Volevo segnalare un fatto avvenuto sabato 19 settembre 2009 all'uscita degli alunni.

Nel parcheggio antistante la scuola, nel momento suddetto, si creava regolarmente un enorme caos a causa di molti automobilisti che vogliono uscire laddove invece si trova l'ingresso al parcheggio e non dall'uscita, provocando il blocco del traffico.

Sabato, fortunatamente, era presente una pattuglia della polizia



VIGILI 'Cattivo esempio'?

SAN CASCANO

«Skype? Prima dateci l'Adsl»

SAN CASCANO - Riceviamo e pubblichiamo.

Lettera riferibile all'articolo del 31 luglio 2009 riguardante l'adozione di Skype da parte del Comune di San Casciano. L'idea del signor Neddau è sicuramente molto innovativa e interessante per tutti i cittadini perché offre la possibilità di parlare agli amministratori comunali standosene semplicemente al proprio pc. Attenzione... ho detto "tutti i cittadini", con questo termine si dovrebbe intendere tutti i cittadini del comune di San Casciano in Val di Pesa. Ora come tutti sappiamo per avere un servizio del livello di Skype, e far sì che il programma in sé lavori bene, occorre avere una buona linea internet, per intendersi ADSL.

Infatti vorrei sapere se il signor Neddau è al corrente che nelle frazioni di Mercatale e Montefidolfi la linea ADSL non arriva limitando tutti i cittadini ai vari servizi della rete.

Questa notizia ovviamente per i cittadini dei due paesi citati prima non è una novità specialmente se da 7 anni che è così, penso però che molti cittadini di San Casciano non siano al corrente della notizia perché ormai nel 2009 sembra una cosa alquanto impensabile. Inoltre, con l'articolo del 31 luglio scorso, riguardante l'idea Skype del signor Neddau, mi porta a pensare che nemmeno i capogruppi del partito siano al corrente della nostra situazione preistorica. Voglio far capire, al di là di Skype, che noi siamo cittadini dello stesso comune e non vedo il perché noi non dovremmo avere gli stessi diritti e servizi dei cittadini residenti a San Casciano. Oggi giorno la linea a banda larga è necessaria per tutti, mi riferisco soprattutto ai numerosi studenti universitari residenti nei due paesi in oggetto e anche alle numerose ditte presenti nella frazione di Mercatale che per esempio devono aggiornare dei listini online e non hanno la possibilità.

Ma è soprattutto, come ho detto prima, una questione di diritti: e non trovo una sola ragione per la quale questa cosa debba esistere e mai nessuno ha fatto qualcosa. Una cosa che mi dà veramente fastidio è far intendere alle persone le stesse cose con i soliti discorsi da 7 anni che chiunque abbia sentito del settore, soprattutto comunale, mi dice queste parole: "Ma non ti preoccupare abbiamo risolto tutto a fine anno, avete la linea", questa frase l'ho sentita una cinquantina di volte sinceramente alle future ci crederò poco. Ultimamente ho sentito anche il sindaco Massimiliano Pesci via email: anche lui mi ha risposto informandomi che a fine anno 2009 e inizio 2010 avremo la linea. Speriamo che questa sia la volta buona.

Matteo Bagnoli

Lettera firmata

Piano dei rifiuti: perché andare avanti?

L'ex assessore all'ambiente Andrea Salvadori spiega quale opportunità si rischia di perdere

ADELE TASSELLI

Il piano dei rifiuti? Meglio andare avanti. Con la pacatezza che lo contraddistinguono, Andrea Salvadori, ex assessore all'ambiente di Greve, ripercorre la storia e la nascita del piano provinciale dei rifiuti e come la passata amministrazione sia riuscita a "strappare" a Sacci una convenzione che rilancerà e migliorerà tutta l'area. Insomma, un'opportunità da non farsi sfuggire e che il sindaco Alberto Bencistà farebbe bene a tener presente.

Soprattutto quando è stato proprio lui a pensare di mettere lì in temovalorizzatore - dice Salvadori - e mi spiego meglio. Fu sua l'idea nel 1985 di piazzare lì il gasificatore, nessuno aveva mai pensato a Terzi come sede di smaltimento dei rifiuti. Infatti, se guardiamo il piano dei rifiuti colloca i temovalorizzatori dove ci sono già, come a Terzi o come a San Donnino per fare un altro esempio. E voglio anche ricordare che il piano dei rifiuti è del 1992, quando era sindaco Paolo Saturnini mentre Bencistà era all'opposizione. Tuttavia, questo era l'unico punto sul quale erano d'accordo: ampliare il gasificatore e inserire il temovalorizzatore.

Fuori dalla politica, lasciata Greve per andare a vivere a Sesto Fiorentino con la moglie, Camilla Sanquerin (capogruppo di maggioranza nel consiglio di Sesto), Andrea Salvadori continua a seguire le vicende del suo paese. Vicende che con il «ripulimento» del sindaco Bencistà, riguardo il temovalorizzatore, hanno finito per interessare tutta la provincia. «Il gasificatore c'è ma non è in funzione. La Sacci c'è da anni. Qui dovrebbe arrivare il temovalorizzatore - introduce Salvadori - ebbene, in tutto questo si inserisce la richiesta di Sacci per una centrale a turbogas, per entrare nel mercato dell'energia elettrica. Tutto in un'area con notevoli difficoltà perché è un'area industriale. «Questo il quadro che mi si presenta - spiega - a me e all'altro assessore all'ambiente, Massimiliano Pescianni, attuale sindaco di San Casci-

no. Salvadori va avanti e spiega: «In un'ottica di responsabilità sapeva- mo che c'era un piano dei rifiuti che non è l'ottimo ma che permette tuttavia di evitare che si arrivi all'emergenza: perché quello che si rischia è di discuterne ancora per altri 20 anni e i rifiuti da qualche parte devono essere messi». La soluzione arriva da una ricognizione tecnica che dice che i tre impianti possono coesistere nella stessa area: «E ci dà una grossa opportunità, quella di ottenere dalla Sacci tutta una serie di miglioramenti chiedere loro un'opera di compensazione che migliorasse le condizioni di tutta l'area di Terzi». «E di questo risultato sono orgoglioso - sottolinea - perché la giunta era stata la-



EX ASSESSORE Andrea Salvadori

Il monito al sindaco Bencistà: «Fu proprio lui a pensare di mettere il temovalorizzatore nell'area di Terzi»



SINDACO Alberto Bencistà

sciata sola e la convenzione passò grazie all'appoggio esterno del gruppo di Giuliano Sottani. Abbiamo quindi una convenzione che obbliga Sacci ad interventi per 2 milioni e mezzo di euro per migliorare il proprio impianto. Una vittoria importante perché: «Sacci è in regola, gestisce un'attività a norma di legge, fu fermata per

Strada in Chianti si anima con la Fiera Forzoni: «Frazione coesa e solidale»

LA MANIFESTAZIONE



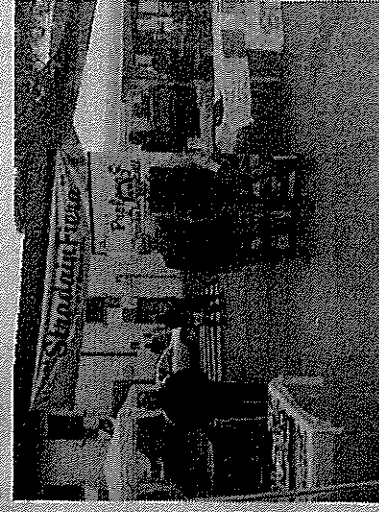
ADELE TASSELLI
STRADA IN CHIANTI - Tutta Strada si sta animando con la Fiera che si conclude lunedì 28. Particolare entusiamo viene dall'assessore stradale all'ambiente e ai servizi a rete, Simona Forzoni che ricorda come «grandi e piccoli in questi giorni hanno vissuto la frazione in modo intenso, ritrovando il piacere di stare insieme, contribuendo a sviluppare l'identità della frazione e il senso di una comunità coesa e solidale».

La Fiera è certamente una manifestazione che la Pro Loco continua a far crescere, con tante persone che dal venerdì al lunedì hanno partecipato alle iniziative. Chi si trovava a passare dal paese lo vedeva addobbato

dappertutto con le bandiere colorate dei cinque rioni: La Martellina, Il Borgo, Il Poggerino, La Ruota Capellina e il Palagione. La sfilata dei portabandiera dei vari rioni per le vie del paese, seguita dalla performance degli Sbandieratori della Si-

ALLA BIRROTECA

La birra dell'Oktoberfest si beve anche a Greve
Dal 27 settembre al 4 ottobre, alla Birroteca, in piazza della Biblioteca a Greve in Chianti, dalle 12 alle 23, sarà possibile gustare la vera birra Oktoberfest HB, direttamente dal padiglione di Monaco. Inoltre saranno serviti tipici piatti tedeschi o il panino con la pancetta girata.



MOMENTI DELLA FIERA
Alcuni momenti della Festa

il ballo delle bambine al palazzetto dello sport, la prova di addestramento cani in piazza del mercato, la briscolata serale in piazza Landi e il gioco degli scacchi presso il Centro Civico. Il mercato in piazza e la cena conclusiva del lunedì, alla quale hanno partecipato circa 200 persone, compresi il sindaco Alberto Bencistà e la giunta, hanno chiuso con successo l'evento. Anche in questi giorni di festa però i cittadini non si sono dimenticati che c'è chi ha bisogno della loro solidarietà, e così la domenica della Fiera non hanno fatto mancare la propria donazione di sangue recandosi all'Avis, presso il Centro Civico. L'assessore allo sviluppo economico e al turismo Filippo Pierini, presente a gran parte della Fiera, sottolinea come «il merito di questo crescente successo sia dovuto principalmente alla Pro Loco e a tutti i volontari che si sono impegnati nella preparazione e nella conduzione delle varie iniziative».

La
Birroteca
di Greve in Chianti

www.labirrotecadigreve.it

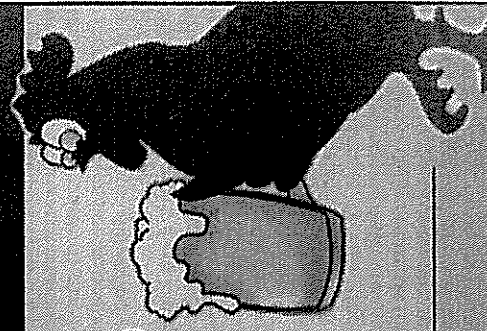
BioBar
cattolici biologici,
sentinelle fresche frutta e verdura bio
organico food-bar

Birreria
birra artigianale cruda, non pastorizzata
craft beer

Birra
alla spina
draught beer

Orario:
Lun - Gio: 12.00/1.00
Ven - Sab: 12.00/1.00
Dom: 15.00/1.00
Merc: Chiuso

Degustazione sfiziose di prodotti a Km 0 e Birre artigianali italiane ed estere (200 etichette) tutte le sere fino a mezzanotte



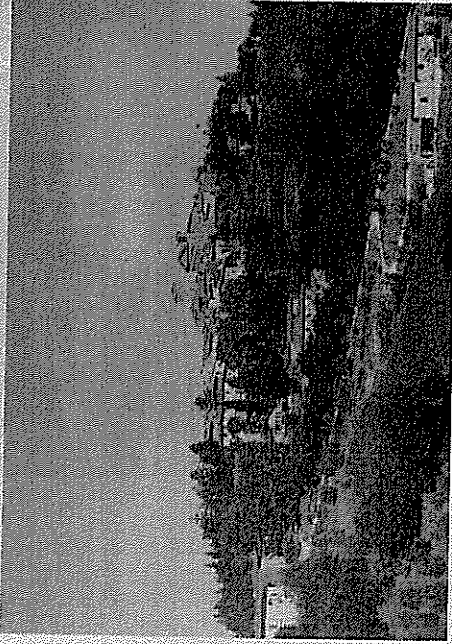
Viale V. Veneto n. 110 - Greve in Chianti - Tel. 055 8547466

Giacomo Caini: «Per Panzano qualcosa si muove»

Il presidente del consiglio risponde a Luciano Checcucci: riflessioni e progetti per il paese

ADELE TASSELLI

PANZANO - Quando si parla di Panzano le risposte non si fanno attendere. E la mozione presentata e pubblicata su *Metropoli* venerdì 18 di Luciano Checcucci del Popolari per la Libertà, ha spinto il presidente del consiglio comunale Giacomo Caini a inviare una lettera aperta. Per rispondere a Checcucci, ma soprattutto per parlare del suo paese. «La prima cosa che mi fu detta appena eletto, io alla prima partecipazione in consiglio comunale e del tutto nuovo all'esperienza politica, fu che un'occasione come questa, con tre consiglieri di Panzano eletti in consiglio (c'è anche Franco Caini della lista di Paolo Stecchi), era da non perdere per migliorare la situazione della frazione». «Sentono questo - dice subito Caini - di come fra la gente sia diffusa una sensazione di trascuratezza da parte dell'amministrazione comunale accumulata negli anni passati. Ho letto con interesse la mozione di Luciano Checcucci sulla situazione di Panzano, che verrà presentata nel consiglio comunale del 28 settembre. E non posso non condividere il punto di vista». «Vorrei aggiungere solo alcune considerazioni a quanto esposto - sottolinea - Nella mozione si citano, tra l'altro, mutamenti più generali in atto nella nostra società. Vero, verissimo. Non starò a ripetere qui che la situazione generale è difficile e che quella economica del comune lo è anche di più. Lo sappiamo. La domanda che viene posta è molto più concreta: quali sono le intenzioni dell'amministrazione nei confronti di Panzano?». «In attesa che il 28 siano sindaco e giunta a rispondere - prosegue Caini - va sottolineato il piede giusto



IN TRE IN CONSIGLIO Sono tre i consiglieri panzanesi in consiglio: oltre a Giacomo Caini e Checcucci, c'è Luciano Caini della lista di Paolo Stecchi

con cui questa amministrazione è partita: come da programma elettorale, nel quale si parlava di una presenza costante nelle frazioni, sindaco e giunta in questi primissimi mesi sono venuti due volte a Panzano e altri due incontri sono stati programmati a breve, con lo scopo di fare una ricognizione della situazione. Qualcosa sembra si stia muovendo: le staccionate divelte all'entrata sud del paese, di cui si

parla nella mozione, già segnalate agli uffici comunali, sono state riparate. Una goccia nel mare delle cose da fare, ma una goccia che si muove nella direzione giusta». «Da segnalare - continua - poi lo spirito collaborativo fra i consiglieri della frazione: c'è stato un primo incontro per parlare delle cose più importanti di cui il paese ha bisogno, incontro a cui spero si possa dare seguito con altri incontri aperti ai

PANZANO IN CHIANTI

**«Vino al vino»: bene la manifestazione
Tanta gente e ottimi vini chiantigiani**

Ancora un successo per la rassegna tutta panzanesa dedicata alle produzioni locali di Chianti. La rassegna era alla sua quindicesima edizione e hanno preso parte alla kermesse 19 produttori aderenti all'Unione Viticoltori di Chianti Classico e Igt. Non solo vini. Di scena erano anche le bontà enogastronomiche del paese.



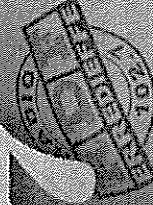
adele.tasselli@metropoliweb.it

RADIO UFFICIALE

Fipilissima

Musica che fa notizia.

ERDF 102.7



GREVE IN CHIANTI